



**ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;
- VISTA** la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente, approvata dall'Assessorato Regionale Risorse Agricole ed Alimentari con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;
- VISTA** la nota prot. n. 6261 del 22/01/2014 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria sino al 31 gennaio 2014, per un importo pari ad 1/12 dell'ultimo bilancio di previsione 2011 e si autorizza altresì la gestione dei capitoli per i progetti finanziati dalle misure comunitarie;
- VISTA** la Delibera commissariale n. 1 del 18 luglio 2014 che approva il bilancio di previsione dell'Istituto, esercizio finanziario 2014;
- VISTO** il DDG n.694 del 28/12/2011 con il quale l'Istituto approva in qualità di Capofila l'Application Form del Progetto Vigna Energetica "ViEnergy" di cui al bando pubblico n.1/2011 per la selezione dei progetti strategici dell'ASSE Italia-Malta 2007/2013, per un budget complessivo di € 2.000.000,00;
- CONSIDERATO** che con D.D.G. n. 238/S IX D.R.P. del 24/07/2012, notificato con nota prot.1421 del 24/01/2013, il Dipartimento Regionale alla Programmazione approva la graduatoria dei Progetti strategici, Italia – Malta 2007/2013 da cui risulta che il progetto ViEnergy, COD. B1-2.9/6, è stato ammesso a finanziamento, per un importo complessivo di € 1.900.151,00;
- CONSIDERATO** che il Progetto ha avuto avvio in data 01/10/2012;
- CONSIDERATO** che nell'ambito delle attività del WP 3.2 "Sperimentazione dell'additivo combinato all'etanolo e al diesel" del Progetto ViEnergy PO Italia-Malta, in corso di esecuzione da parte di questo Istituto, è necessario procedere all'affidamento di un servizio per la conduzione di prove tecniche di utilizzo di un combustibile sperimentale etanolo-diesel (e-diesel) su motori di diversa tipologia, verifica delle prestazioni tramite prove di e su strada, nonché caratterizzazione dei gas e di scarico. Le suddette prove su strada saranno condotte sulle province di Trapani o Palermo e/o Malta.
- CONSIDERATO** che l'obiettivo che si vuole perseguire è la valutazione delle prestazioni ambientali dell'utilizzo della miscela sperimentale e-diesel in termini di riduzione delle emissioni inquinanti rispetto alle emissioni che si otterrebbero su motori alimentati con

carburante diesel “tal quale” e che è prevista, altresì, la certificazione dei risultati conseguiti da parte di un laboratorio accreditato a livello europeo;

VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 22 luglio tra l'IRVO ed il Comune di Marsala in base al quale veniva concordato che la sperimentazione sarebbe avvenuta utilizzando autobus del servizio di trasporto pubblico locale che il Comune metterà a disposizione nella prima metà del mese di settembre;

CONSIDERATO che per di sopraggiunti problemi tecnico-organizzativi sia con il Comune che con il JRC, non è stato possibile effettuare la sperimentazione con il Comune di Marsala;

VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 30 settembre 2014 tra l'IRVO e la ditta Mothia Lines Viaggi Via Tunisi n.65 – Marsala (TP), operante nel territorio del Comune di Marsala, che si è mostrata particolarmente attenta ai temi della sostenibilità ambientale ed è interessata a supportare iniziative volte ad individuare e verificare soluzioni autenticamente innovative e che pertanto mette a disposizione due autobus del servizio di trasporto pubblico locale, rispettivamente rientranti nelle classi di omologazione Euro 2 ed EURO 4;

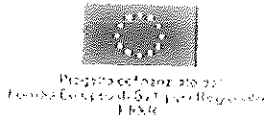
DECRETA

Art. 1) Approvare, per le attività citate in premessa, il protocollo di intesa tra l'IRVO e la ditta Mothia Lines Viaggi, Via Tunisi n. 65 - Marsala (TP) allegato e facente parte integrante del presente decreto;

Art. 2) Pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza per le P.A. esercizio finanziario 2014.


IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lucio Giuseppe Monte
Lucio G. Monte

Al



Prot. n. 3720
del 02/10/2014

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
Ente di ricerca della Regione Siciliana

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

l'ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO di seguito denominato "IRVO", Codice Fiscale 00262110828, con sede legale in Palermo Via Libertà 66, rappresentato dal Direttore Generale dott. Lucio G. Monte

E

La ditta Mothia Lines Viaggi Via Tunisi, 65 - 91025 Marsala (TP) in persona del Sig. Basile Gaetano, rappresentante dell'impresa, nato a Pantelleria (TP) il 21/06/1956, CF: BSLGTN561121G315Q

PREMESSO

Che l'IRVO è attuatore, assieme ad altri partner istituzionali e privati Italiani e Maltesi (Ministero dell'Agricoltura, Università di Malta) nel territorio della provincia di Trapani, del progetto "Vienergy" finanziato nell'ambito del programma di cooperazione ITALIA- MALTA;

Che il progetto "Vienergy" è volto a realizzare una serie di azioni tecnico scientifiche e di valutazione economica finalizzate alla verifica del potenziale energetico ed economico dell'utilizzo dei sottoprodotti della vitivinicoltura.

Che, in particolare, tra le azioni previste dal progetto "Vienergy" rientra la sperimentazione del bioetanolo ottenuto dai tralci e dalla vinaccia del territorio, in aggiunta al gasolio da autotrazione negli autobus utilizzati per trasporti urbani, volti a misurare la capacità di riduzione delle emissioni inquinanti.

Che il territorio della Sicilia occidentale, tenuto conto dell'andamento della produzione agricola e delle estensioni di vigneti e di uliveti, appare quello meglio vocato a tali tipi di ricerche e sperimentazioni finalizzate all'individuazione di processi di innovazione e nuove opportunità produttive aggiuntive, non alternative all'agricoltura tradizionale, connesse alla utilizzazione dei sottoprodotti (vinacce e sanse), ovvero dei sarmenti e delle potature degli ulivi, ovvero della CO2 recuperabile in grandi quantità dai processi produttivi in questione.

Che il progetto “Vienergy” crea le condizioni per una interessante e innovativa interazione tra la produzione agricola e la produzione energetica, oltre che tra la produzione agricola ed energetica e l’interesse, ormai primario, di concorrere al miglioramento degli equilibri climatici.

Che al dato negativo riguardante l’andamento economico del comparto agricolo oggi si aggiungono altri elementi, altrettanto gravi e delicati, relativi alla sostenibilità ambientale e all’inquinamento dell’aria nella regione siciliana, in particolare nelle aree urbane e in quelle altre ad alta densità di insediamenti industriali, già oggetto di procedura di infrazione nei confronti della Sicilia, non avendo questa ancora adottato i più opportuni ed efficaci provvedimenti in materia di tutela della qualità dell’aria in violazione dalle specifiche direttive comunitarie.

Che l’alcool estraibile dai sottoprodotti della vitivinicoltura, in coerenza con la normativa che impone la miscelazione del carburante fossile ad altro derivato da fonte alternativa in una percentuale del 5,75% sino al 2010, per giungere alla soglia del 20% entro il 2020, sulla base di verifiche scientifiche effettuate e sulla base per altro di studi ufficiali della Comunità Europea, è assolutamente miscelabile con il diesel di origine fossile e la relativa miscela è stabilizzabile attraverso il ricorso ad un additivo, anch’esso di origine agricola e non chimica (e in ciò sta tra l’altro l’innovatività della ricerca compiuta nell’ambito del progetto “Vienergy”).

Che il progetto non intende minimamente sottrarre materia prima destinata alla produzione enologica, soprattutto di pregio, ma si propone di offrire elementi scientifici di riflessione e valutazioni economiche delle alternative alle misure di sterile e inefficace assistenza volte inevitabilmente, a breve o medio termine, alla estirpazione dei vigneti prima e degli uliveti dopo, ovvero alla loro sterilizzazione attraverso “vendenmie verdi” et similia dalle prospettive economiche quanto meno incerte.

Che il progetto vuole, inoltre, evitare che i processi estirpativi in atto nel territorio regionale e provinciale in particolare, possano provocare nel tempo l’abbandono dei terreni con conseguente pregiudizio di ordine paesaggistico e di ordine ambientale e climatico. La presenza infatti delle colture tradizionali determina un ecosistema tale da garantire l’imprigionamento di anidride carbonica, senza del quale si determinerebbe l’effetto contrario, con un danno climatico aggiuntivo a quello creato dalle emissioni di polveri sottili dovute al traffico automobilistico.

Che la ditta Mothia Lines Viaggi Via Tunisi, 65, operante nel territorio del Comune di Marsala, si è mostrata particolarmente attenta ai temi della sostenibilità ambientale ed è interessata a supportare iniziative volte a individuare e verificare soluzioni autenticamente innovative, dal punto di vista economico, tecnologico e scientifico, tali da creare nuove prospettive di rilancio per il settore economici trainanti del territorio, quali quello vitivinicolo e turistico.

Che il territorio del Comune di Marsala è interessato da un virtuoso percorso strategico verso l’efficientamento energetico del territorio ed di adesione ai principi di sostenibilità ambientale. Ne sono testimonianza l’adesione del Comune al “Patto dei Sindaci” e la prossima realizzazione del PAES, i progetti infrastrutturali volti alla riduzione dei consumi energetici, il progetto volto alla realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e tutti gli interventi integrati previsti dal Piano Strategico della Città di Marsala ed inseriti nel programma integrato “Marsala Isola Ecologica”, tra i quali il progetto denominato “Vigneti Energetici: Energia pulita dal/per il settore vitivinicolo”.

VISTA

la comunione di interessi e di intenti tra la ditta Mothia Lines Viaggi Via Tunisi, 65- 91025 Marsala (TP) e l'IRVO, per la realizzazione di una verifica scientifica attraverso una adeguata applicazione sul campo dei metodi sopra richiamati.

Ciò premesso e ritenuto, si conviene quanto segue:

- 1) nel territorio del Comune di Marsala si darà vita ad una fase di sperimentazione, della durata di tre giorni, consistente nell'utilizzo, su autobus utilizzati per servizi trasporto pubblico e privato, di gasolio miscelato con bioetanolo; la miscela sarà stabilizzata ricorrendo ad un additivo di origine agricola, secondo il processo scientifico già individuato nell'ambito del progetto "Vienergy" e che si mette a disposizione;
- 2) la sperimentazione si prefigge l'obiettivo di:
 - a. valutare e quantificare l'abbattimento delle emissioni di polveri sottili nell'aria da parte di autobus impegnati nelle sistema di trasporto;
 - b. valutare e quantificare l'abbattimento delle emissioni dei principali inquinanti (NOx, CO, HC, O2 ecc.);
 - c. analisi qualitativa delle polveri con relativo contenuto di metalli pesanti.
- 3) la sperimentazione verrà condotta utilizzando due autobus del servizio di trasporto pubblico locale, rispettivamente rientranti nelle classi di omologazione Euro 2 ed EURO 4, che la ditta mette a disposizione assieme al quantitativo di gasolio già per altro impiegato, anzi ridotto del quantitativo di alcool e additivo necessari, e il personale autista appositamente individuato;
- 4) la sperimentazione verrà condotta lungo un percorso rappresentativo di un tipico uso urbano e sufficientemente breve da consentire un adeguato numero di ripetizioni in un breve tempo: il punto di partenza ed arrivo del percorso dovranno coincidere;
- 5) la sperimentazione verrà effettuata la prima metà di ottobre 2014;
- 6) I veicoli oggetto di sperimentazione non saranno in normale servizio passeggeri: il peso dei passeggeri potrà essere simulato con fusti pieni di acqua o sabbia opportunamente ancorati all'interno del veicolo e forniti dai partner del progetto "Vienergy";
- 7) l'IRVO si impegna a fornire l'additivo complessivamente composto dal bioetanolo e dallo stabilizzante necessario;
- 8) l'IRVO assicurerà la più opportuna informazione pubblica dell'iniziativa che con il presente protocollo va ad intraprendersi;
- 9) L'IRVO provvederà alla copertura del costo relativo alla certificazione dell'esito della sperimentazione che sarà eseguita da un ente di ricerca accreditato a livello europeo che è in corso di individuazione mediante procedura di evidenza pubblica;

Letto, confermato e sottoscritto.

30 SET. 2014

Per la Ditta Mothia Lines Viaggi

Sig. Basile Gaetano



Per l'IRVO

Il Direttore Generale
Dott. Lucio G. Monte

